

Conferenza stampa della Consulta Rodari

Attivare le leggi per la tutela dei bambini

Ieri la giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

di Danila Tavella

Nello spirito della giornata mondiale dell'UNICEF la **Consulta nazionale per l'infanzia e l'adolescenza "G.Rodari"** ha indetto presso la biblioteca comunale di Vibo una conferenza stampa al fine di stimolare la Regione Calabria ad approvare alcune leggi prioritarie alla difesa dell'infanzia. Erano presenti alla conferenza la responsabile provinciale della consulta Nella Perciavalle, la consigliera di parità della provincia Teresa Blandino, il vicepresidente della provincia Barbieri e l'assessore Iannello.

"Nella giornata mondiale dell'infanzia - ha esordito la responsabile provinciale della Consulta Rodari Nella Perciavalle - molte sono sul nostro territorio le manifestazioni atte alla sensibilizzazione. Siamo qui oggi per dare anche a Vibo una maggiore rilevanza a queste problematiche e siamo qui insieme a due rappresentanti della nostra amministrazione proprio per dare risposte concrete. La recrudescenza di episodi violenti che si sono compiuti in questo periodo sui minori e dai minori ci spinge a trovare al più presto delle soluzioni.

La nostra amministrazione provinciale si è molto impegnata in questo senso in questi anni ma occorrono degli interventi da parte della Regione. Per quanto riguarda la carenza di attuazione di leggi in materia di difesa dei diritti dell'infanzia, la Perciavalle ha stilato un lungo elenco di leggi attive in molte regioni d'Italia, ma che in Calabria ancora non sono attuate "Ci sono regioni all'avanguardia

in materia di diritto per l'infanzia e altre, pochissime in verità, che invece hanno grosse carenze in materia di attuazioni di leggi. Innanzitutto chiediamo l'istituzione dell'osservatorio regionale previsto dalla legge 451/1997 e applicata in diciassette regioni ma non in Calabria; in secondo luogo l'istituzione di una banca dati su infanzia e adolescenza; l'istituzione dell'anagrafe regionale dei minori che si trovano al di fuori della famiglia d'origine; chiediamo la nomina del garante per l'infanzia; abbiamo intrapreso una lunga lotta con la regione affinché si approvasse questa legge, poi però non è stato nominato nessun garante. Noi chiediamo che al più presto venga nominata questa persona affinché anche i ragazzi si possano rivolgere a lui direttamente. Noi chiediamo che la nostra amministrazione provinciale lavori perché queste richieste trovino ascolto. All'amministrazione comunale chiediamo invece un ampliamento degli spazi verdi."

L'Assessore Iannello, prendendo la parola subito dopo, ha ribadito l'importanza di questa conferenza in questa determinata giornata e ha elencato i passi in avanti fatti dall'amministrazione comunale per la creazione di nuovi spazi verdi per i bambini, come quello in attuazione in zona Moderata Durant.

Stesse parole di approvazione da parte dell'ASSESSORE Barbieri per l'attività della Consulta. Anche lui a conoscenza delle tante pecche in materia di attuazione di leggi per la difesa dell'infanzia da parte della regione Calabria, ha ribadito l'impegno nel riportare queste richieste direttamente all'attenzione del Presidente Loiero e del consiglio regionale, affinché qualcosa cambi.

Di seguito l'intervento di Teresa Blandino che, oltre ad apprezzare il lavoro finora fatto, ha ribadito l'esigenza di ottenere anche aiuti concreti anche per dare la giusta informazione alla popolazione sulle leggi attive per la tutela della famiglia e di tutela del lavoro, anche in caso di maternità e di riflesso, di tutela dei bambini.